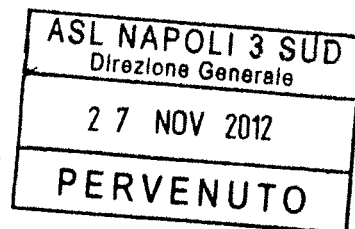


REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD
80053 Castellammare di Stabia (NA)



Oggetto: Presa d'atto della Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud -
Distretto Sanitario n. 56 e i Comuni Associati del Piano Sociale di Zona Ambito
Territoriale Napoli Quindici ex D.G.R.C. n. 50/12.

Il Direttore Responsabile del Coordinamento Socio Sanitario della ASL NA 3 Sud "alla stregua dell'istruttoria compiuta dal U.O.C. Coordinamento Socio Sanitario e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa, anche in relazione ai principi espressi nel Codice della Privacy ed a tutte le linee guida deliberate dal Garante Privacy in relazione alla legittimità degli atti da pubblicare su Albo Pretorio Informatico, della stessa resa dal dirigente della struttura proponente a mezzo della sottoscrizione della presente", relaziona quanto segue:

Premesso che

- ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale n. 1/12 e nel rispetto dell'art. 117, comma 2, lettera m, e dell'art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana, i progetti personalizzati definiti ai sensi dell'art. 41, comma 3, lettera b, della Legge Regionale n. 11/2007 devono essere programmati, gestiti e monitorati dal personale della ASL e degli EE.LL., attraverso modalità di congestione della presa in carico, con soggetti del terzo settore, insieme agli utenti e loro familiari;
- ai sensi dell'art. 47 della Legge Regionale n. 1/12 le prestazioni socio-sanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 1C del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/2001, sono erogate previa approvazione di convenzione tra gli Ambiti e le Aziende Sanitarie Locali;
- con Deliberazione n. 50/12 la Giunta Regionale della Campania ha individuato le tipologie delle prestazioni socio sanitarie compartecipate degli oneri finanziari tra gli EE.LL./utenti ed la ASL in quelle di cui all'allegato 1C del DPCM 29/11/2001.

Tenuto conto che

- con la stessa Delibera n. 50/12 la Giunta Regionale ha stabilito che per le prestazioni riferite al periodo 01/01/2010 al 31/12/2011 la Regione Campania eroga, per ciascun Ambito Territoriale Sociale, risorse per sanare completamente i debiti degli Ambiti Territoriali nei confronti delle AA.SS.LL. di competenza.

Visto

- il Decreto n. 6/10;
- il Decreto n. 77/11;
- il Decreto 81/11;
- la D.G.R.C. n. 50/12.

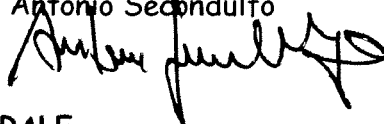
Propone

- di prendere atto della Convenzione, così come normato dalla D.G.R.C. n. 50/12, tra l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Distretto Sanitario n. 56 - ed i Comuni



Associati del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Quindici, che si allega ed è parte sostanziale ed integrante, sottoscritta, in data 31/maggio2012, dal rappresentante delegato Direttore del Distretto Sanitario n. 56 e dal Presidente delegato del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito n. 15.

Il Direttore
Antonio Secundulfo



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità della istruttoria compiuta dal Direttore della UOC Coordinamento Socio Sanitario nonché della espressa dichiarazione e sottoscrizione della regolarità formale e sostanziale della stessa resa dal Direttore proponente, sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario, e, nelle more della nomina del Direttore Amministrativo.

Delibera

Per quanto esposto in premessa e che qui si ha per ripetuto e trascritto

- di prendere atto della Convenzione, così come normato dalla D.G.R.C. n. 50/12, tra l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Distretto Sanitario n. 56 - ed i Comuni Associati del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Quindici, che si allega ed è parte sostanziale ed integrante, sottoscritta, in data 31/maggio/2012, dal rappresentante delegato Direttore del Distretto Sanitario n. 56 e dal Presidente delegato del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito n. 15.

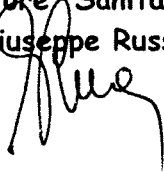


Il Servizio proponente sarà responsabile in via esclusiva della esecuzione della presente deliberazione, curando tutti i consequenziali adempimenti.

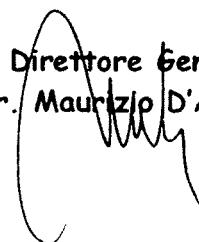
Il Direttore del Distretto Sanitario n. 56 avrà cura di notificare la predetta Delibera al Comune capofila dell'Ambito Territoriale Napoli n. 15.

Dare atto che la presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94 ed è resa immediatamente esecutiva.

Il Direttore Sanitario
Dr. Giuseppe Russo



Il Direttore Generale
Dr. Maurizio D'Amora



A.S.L. NAPOLI 3 SUD	
AREA DI COORDINAMENTO SOCIO SANITARIO	
03 SET 2012	
PROT. N.	Ambito N 15 / Comune di Torre Annunziata capofila ed A.S.L. Napoli 3 Sud

Convenzione tra

Ambito N 15 / Comune di Torre Annunziata capofila ed A.S.L. Napoli 3 Sud

Il giorno 31 del mese di maggio presso l'Ufficio di Piano del Comune di Torre Annunziata capofila dell'Ambito N15

tra

L'Ambito territoriale N 15 nella persona del Dr. Ciro Alfieri nato a Torre Annunziata il 30.07.1958 in qualità di Presidente delegato del Coordinamento Istituzionale

e

L'ASL Napoli 3 Sud nella persona della Dott.ssa Agnese Borrelli nata a Boscotrecase il 10.07.1953 in qualità di Direttore del Distretto 56 dell'ASL NA 3 Sud

di seguito denominate, per

brevità, "parti", PREMESSO che

- con il decreto n. 6 del 04/02/2010 del commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro del settore sanitario, sono state approvate le tariffe per prestazioni erogate da Residenze Sanitarie Assistite e Centri Diurni ai sensi della L.R. 8/2003;
- con il decreto commissariale n. 6 del 04/02/2010 sono state adottate, altresì, le "Linee di indirizzo in materia di compartecipazione sociosanitaria" (allegato C) che prevedono la possibilità, di fatto esercitata, di anticipare da parte delle AA.SS.LL. alle succitate strutture l'intero importo delle rette con carico di recupero dai Comuni e/o cittadini;
- con il decreto n. 77 del 11/11/2011 del commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, sono stati emanati chiarimenti ed integrazioni relativi alla procedura per l'applicazione della compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociosanitarie, di cui al decreto commissariale n. 6 del 04/02/2010;
- con il decreto n. 81 del 20/12/2011 il commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario, a seguito di un serio confronto con l'Assessorato alle Attività Sociali, ha integrato quanto disposto con il decreto commissariale n. 77 del 11/11/2011, anche al fine di garantire l'uniformità su tutto il territorio regionale dei livelli essenziali di assistenza e limitatamente alle tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate individuate dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 37 c. 3 della legge regionale n. 11/2007 e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 29.11.2001, subordinando l'esecutività dei punti 1. e 3. del decreto commissariale n. 77 dell' 11/11/2011 all'adozione, da parte della Giunta Regionale - entro 60 giorni dalla data di adozione dello stesso decreto - dei provvedimenti che individuano la ripartizione finanziaria della quota a carico di enti locali, e utenti, sulla scorta della ricognizione effettuata dai competenti Uffici regionali e in ragione dei relativi fondi disponibili. Lo stesso decreto commissariale n. 81 del 20/12/2011 dispone che la mancata adozione dei provvedimenti della Giunta Regionale di cui al punto precedente - nei termini ivi previsti - determina l'automatica ed immediata esecutività dei punti 1. e 3. del decreto commissariale n. 77 del 11/11/2011;
- ai sensi dell'art. 46 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 e nel rispetto dell'articolo 117, comma 2, lettera m), e dell'articolo 118, comma 4, della Costituzione Italiana, i progetti personalizzati definiti ai sensi dell'articolo 41, comma 3, lettera b) della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 devono essere programmati, gestiti e monitorati da personale dell'ASL e degli enti locali, attraverso modalità di cogestione della presa in carico, con soggetti del terzo settore, insieme agli utenti e loro familiari;

Stampa circolare: REGIONE CALABRIA NA 70

- ai sensi dell'art. 47 della legge regionale n. 1/2012 le prestazioni socio-sanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 1C del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, sono erogate previa approvazione di convenzione tra gli ambiti comunali, previsti dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e dalla legge regionale 11/2007 e le aziende sanitarie locali. La Giunta regionale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge, stabilisce le modalità di erogazione delle prestazioni, la gestione dei rapporti giuridici in corso e lo schema tipo di convenzione, fatte salve le competenze del commissario ad acta per il piano di rientro del settore sanitario.
- ai sensi dell'art. 37 c. 3 della legge regionale n. 11/2007, con deliberazione n. 50 del 28 febbraio 2012 la Giunta Regionale della Campania ha individuato le tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate e la ripartizione degli oneri finanziari tra enti locali, ASL e utenti, in quelle di cui all'allegato 1C al DPCM 29.11.01;
- con la stessa deliberazione n. 50/2012 la Giunta Regionale ha stabilito che

a) per le prestazioni riferite al periodo 1° gennaio 2010/31 dicembre 2011, la Regione Campania eroga, per ciascun Ambito Territoriale, risorse volte a sanare completamente i debiti degli stessi ambiti territoriali nei confronti delle AA.SS.LL. di competenza - fatti salvi i livelli di compartecipazione degli utenti al costo delle relative prestazioni già applicato dagli ambiti territoriali e/o dalle AA.SS.LL. di riferimento - con risorse a valere sul Fondo Sociale Regionale così come costituito con lo stesso provvedimento e secondo quanto ivi disciplinato;

b) per le prestazioni riferite al periodo decorrente dal 1° gennaio 2012 la Regione Campania eroga, per ciascun Ambito Territoriale, risorse a valere sul Fondo Sociale Regionale così come costituito con lo stesso provvedimento e secondo quanto ivi disciplinato, a copertura del 50% del costo delle prestazioni relativamente a) alle tipologie delle prestazioni sociosanitarie compartecipate sopra individuate, fatti salvi i servizi già attivati dagli ambiti territoriali al 31 marzo 2012 in linea con le disposizioni del competente Settore Assistenza Sociale della Giunta Regionale, b) alle soluzioni alternative individuate, relativamente agli utenti già in carico alle AA.SS.LL. alla data di approvazione del presente provvedimento, più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti e delle relative famiglie;

- per i fini di cui sopra, stante quanto disciplinato con la DGR n. 50/2012, i comuni associati in ambiti territoriali e le AA.SS.LL. di riferimento, ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, procedono congiuntamente, adottando la convenzione di cui allo schema adottato con la stessa DGR n. 50/2012, nonché utilizzando le modalità ivi previste: a) alla analisi delle prestazioni, degli interventi e delle spese in precedenza sostenute da ciascuna delle parti, per verificarne l'utilità in termini di costi-benefici ed individuare le soluzioni alternative più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti e delle relative famiglie, b) ad individuare forme comuni di contabilità e rendicontazione per ciascuna delle prestazioni e degli interventi sociosanitari programmati specificando per le singole istituzioni - comuni associati ed ASL - le rispettive quote di compartecipazione per l'attuazione dei livelli essenziali assistenziali socio-sanitari.

Tutto ciò premesso, tra le parti si stipula quanto segue.



Articolo 1 **Oggetto della** **convenzione**

Oggetto della presente convenzione è l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 1C del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 (di seguito, per brevità, "prestazioni"), programmate, gestite e monitorate dalle parti attraverso modalità di cogestione della presa in carico. La presente convenzione ha per oggetto, altresì, la gestione dei rapporti giuridici in corso tra le parti, concernenti l'erogazione delle prestazioni di cui sopra.

Articolo 2 **Finalità**

Ai sensi dell'art. 42 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 ed in relazione alle prestazioni di cui alla presente convenzione, le parti procedono congiuntamente, alla analisi delle prestazioni, degli interventi e delle spese in precedenza sostenute da ciascuna delle parti, per verificarne l'utilità in termini di costi-benefici ed individuare le soluzioni alternative più adeguate per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e assicurare la efficacia e la qualità del sistema di offerta, nonché la capacità finanziaria, prevedendo il coinvolgimento diretto degli utenti e delle relative famiglie. Ai sensi dello stesso art. 42 le parti procedono, ove possibile, ad individuare forme comuni di contabilità e rendicontazione per ciascuna delle prestazioni e degli interventi sociosanitari programmati specificando per le singole istituzioni - comuni associati ed ASL - le rispettive quote di compartecipazione per l'attuazione dei livelli essenziali assistenziali sociosanitari.

Al fine si fa riferimento ai regolamenti di Ambito per la compartecipazione alle prestazioni sociali e sociosanitarie, per la erogazione dei servizi domiciliari mediante voucher sociali,

Articolo 3 **Prestazioni riferite al periodo 2010/2011**

Per le prestazioni riferite al periodo 1° gennaio 2010/31 dicembre 2011, in uno con la stipula della presente convenzione, le parti approvano il documento denominato "prestazioni 2010/2011", redatto sul modello allegato alla DGR n. 50/2012 e al DD n. 285 del 26 marzo 2012, riportante tutte le informazioni ivi richieste.

Articolo 4 **Prestazioni riferite al** **2012**

Per le prestazioni riferite al periodo decorrente dal 1° gennaio 2012, le parti adotteranno, entro il 30 giugno 2012, il documento denominato "prestazioni 2012" riportante tutte le informazioni riferite alle forme comuni di programmazione, gestione, monitoraggio, contabilità e rendicontazione per ciascuna delle prestazioni e degli interventi sociosanitari programmati, specificando le rispettive quote di compartecipazione (AT, utente, ASL).

Detto documento sarà trasmesso alla Regione Campania entro il 31 luglio 2012 per i conseguenziali adempimenti.

Al fine di assicurare agli utenti valutati nell'Unità di Valutazione Integrata le prestazioni sociosanitarie, i Comuni associati, per l'anno 2012, si impegnano a prevedere nei propri bilanci risorse finanziarie corrispondenti agli importi quantificati a carico dei Comuni per l'anno 2011 maggiorati del 10 %. Nel caso in cui tali risorse dovessero risultare insufficienti nel corso dell'anno, i Comuni associati si impegnano in sede di assestamento di bilancio all'integrazione dello stanziamento.



**Articolo 5
Trasferimento
Risorse Regionali**

Le parti concordano che, in relazione a quanto previsto al precedente art. 4, le relative risorse previste dalla DGR n. 50 /2012 saranno trasferite dalla Regione Campania all' Ambito N15, Comune di Torre Annunziata capofila.

**Articolo 6
Risorse finanziarie dei Comuni associati**

I Comuni associati si impegnano a trasferire nel F.U.A. con cadenza trimestrale le risorse finanziarie occorrenti alla liquidazione delle fatture relative alle prestazioni erogate dai soggetti terzi

**Articolo 7
Controversie**

Per eventuali controversie in merito alla presente convenzione il Foro competente è quello di Torre Annunziata.

**Articolo 8
Registrazione**

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Per l'ambito territoriale N15

Per l'ASL NA 3 Sud



Allegato

- 1. "Prestazioni 2010/2011"

PER PASSA VISIONE GENNARO LANGELLA SINDACO BOSCORAILI

estiazioni 2010/2011



Handwritten signature 'Cano' on the left margin.

Main data table with multiple columns containing alphanumeric codes, numerical values, and descriptive text. The table is densely packed and spans most of the page.

Il rappresentante della SA
(firma e timbro)

Il rappresentante
della SA (firma e timbro)

Quest

REGIONE CALABRIA
 Provincia di Catanzaro
 20/06/2011

INIZIALE	SECCIONE	GRUPPO	SECCIONE	RSB	DATA	NUMERO	SECCIONE	VALORE	VALORE	VALORE
N14	Napoli 3 sud	GR75	Boccone	RSB Cels diurec	21/04/11	0102111311211	Napoli 3 sud	€ 4.921,31	€ 11.483,05	€ 15.404,36
N15	Napoli 3 sud	FR99	Boccone	RSB Cels diurec	21/10/11	0102111311211	Napoli 3 sud	€ 4.420,04	€ 10.315,29	€ 14.735,33
N16	Napoli 3 sud	GR86	Boccone	RSB Cels diurec	20/03/11	0102111311211	Napoli 3 sud	€ 6.130,78	€ 14.905,15	€ 20.435,94
N17	Napoli 3 sud	RS83	Boccone	RSB Cels diurec	3/11/11	0102111311211	Napoli 3 sud	€ 782,41	€ 1.249,87	€ 2.641,38
N18	Napoli 3 sud	UG02	Boccone	RSB Cels diurec	20/08/11	0102111311211	Napoli 3 sud	€ 3.595,33	€ 3.693,33	€ 7.593,85
N19	Napoli 3 sud	RS98	Boccone	RSB Cels diurec	20/03/11	0102111311211	Napoli 3 sud	€ 18.298,48	€ 15.048,89	€ 24.093,00

Legenda:

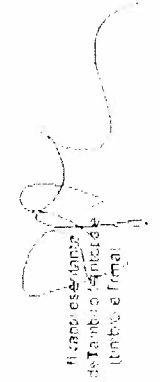
INIZIALE nome + iniziale cognome - ultima due cifre anno di nascita (es. L077) - numero progressivo in caso di omosidale (es. L0721, L0722)

SECCIONE il numero corrispondente alla relativa prestazione riportata nella tabella di cui alla "Dichiarazione delle modalità di erogazione delle prestazioni" e della gestione che rapporta giuridici in corso - in caso di più prestazioni erogate allo stesso ente per l'anno (2010/2011) compilare un record per ciascuna prestazione.

NUMERO il numero previsto nella tabella di cui alla "Dichiarazione delle modalità di erogazione delle prestazioni" e della gestione che rapporta giuridici in corso.

SECCIONE il codice di procedura.

Il rappresentante legale
 della Società
 (timbro e firma)

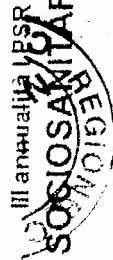


Il rappresentante legale
 della Società
 (timbro e firma)



Amint

PIANO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' SOCIO SANITARIE INTEGRATE A COMPARTICIPAZIONE



III annualità IPSR
REGIONE LOMBARDA

N.15
 Comune di Torre Annunziata
 NA 3 SUD
 56

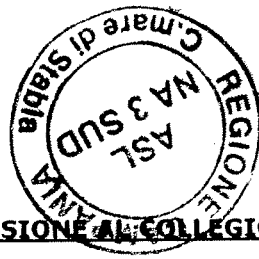
Tipologia di prestazione integrata	Numero ore (1)	Numero posti (2)	Risorse della ASL (3)	Corse del Fondo Unico Regionale (4)	Risorse di altri Enti (5)	Risorse degli Utenti (6)	Contributo (7)	Alunni (8)	Risorse del Comune (9)	Risorse di altri Enti (10)	Risorse degli Utenti (11)	Totale risorse programmate (12)
Assistenza domiciliare integrata e programma a domicilio agli anziani (1)	831		14.118,62				14.118,62	2040	51.969,40			101.078,02
Assistenza domiciliare integrata e programma a domicilio ai disabili (1)	12727		218.240,29				218.240,29	5100	129.873,50			756.147,00
Assistenza sanitaria domiciliare ai disabili		56	1.070.349,90				1.070.349,90		270.817,91			902.136,37
Assistenza semi-residenziale e agli anziani												
Assistenza residenziale a persone con problemi psichiatrici												
Assistenza residenziale a disabili gravi		1	28.745,78				28.745,78		73.507,50			147.015,00
Assistenza residenziale a disabili in attesa di sostegno familiare												
Assistenza residenziale ad anziani		11	295.726,02				295.726,02		149.190,36			298.150,72
Assistenza residenziale a persone a rischio di AIDS												
Altre prestazioni afferenti all'area socio-sanitaria (da specificare)												
Altre prestazioni afferenti all'area socio-sanitaria (da specificare)												
Altre prestazioni afferenti all'area socio-sanitaria (da specificare)												
TOTALE	13.358	68	1.833.180,88				1.833.180,88	7.140	1.004.599,22	875.278,67		1.712.097,88

L'importo di partecipazione di quale dei costi (A) per "post" si intendono i costi "a carico" di famiglia e convenzionati, per i prestazioni di cui si tratta e i programmi di cui si tratta.
 L'importo di partecipazione di quale dei costi (B) per "post" si intendono i costi "a carico" di famiglia e convenzionati, per i prestazioni di cui si tratta e i programmi di cui si tratta.
 L'importo di partecipazione di quale dei costi (C) per "post" si intendono i costi "a carico" di famiglia e convenzionati, per i prestazioni di cui si tratta e i programmi di cui si tratta.

Firma e timbro del Comune di Torre Annunziata

 Firma: *[Handwritten Signature]*

Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullo)

Marco Tullo

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 76715 in data 20/11/12

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

29 NOV. 2012

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA _____ A:

<input checked="" type="checkbox"/>	DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA	COORD.TO COMITATO ETICO	
	COLLEGIO SINDACALE	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	
	SERV. GABINETTO	COORD.TO PROGETTI FONDI	
	SERV. AFFARI GENERALI	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	
	SERV. AFFARI LEGALI	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
	SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	OO.RR. GOLFO VESUVIANO
	SERV. ANAL. E MONIT. FLUSSO INFOR	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
	SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	
	SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DISTRETTO N. 48	
	SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 49	EX A.S.L. NA 4
	SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 50	
	SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 51	SERV. FASCE DEBOLI
	SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 52	SERV. PATOLOGIA CLINICA
	SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 53	
	SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.	DISTRETTO N. 54	
	SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 55	EX A.S.L. NA 5
	SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 56	
	SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	DISTRETTO N. 57	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
	SERV. MEDICINA LEGALE PUBBL.VAL.	DISTRETTO N. 58	
	SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	DISTRETTO N. 59	
	SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA NOLANA	
	SERV. RISK MANAGEMENT	OO.RR. AREA STABIESE	